

- 8 -

MENGONI COSTANTE (e non Mingoni) di Egidio nato il 6.3.1905 a Cis di Livo (TN), comunista, ex miliziano rosso - B 3227 F 39030 del CPC.

Da dichiarazioni rese all'Ufficio politico della Questura di Trento in data 18.1.1942 risulta che: "Nel 1936 allorché mi trovavo in Francia ed in seguito al decreto di espulsione di detto Stato mi decisi per ragioni di lavoro a recarmi in Spagna. Infatti nell'agosto del 1936 essendo sprovvisto di documenti e temendo da un giorno all'altro di essere arrestato attraversai clandestinamente la frontiera francese dirigendomi in Spagna e precisamente a Barcellona, ove mi occupai subito in qualità di manovale presso una fabbrica di materiale bellico al servizio dei rossi.

Rimasi a Barcellona fino al luglio 1937 sempre lavorando in questa fabbrica.

Debbo in merito precisare che il mio espatrio in Spagna è avvenuto esclusivamente per ragioni di lavoro e non per combattere contro l'esercito di Franco. Non ho mai preso parte a combattimenti di sorta ed in Spagna mi arruolai come semplice lavoratore e non come combattente.

Ho conosciuto molti connazionali arruolati nelle milizie rosse spagnole ma non ricordo i loro nomi.

Non ho altro da aggiungere". Fto Mengoni Costante Francesco Biaggioni Commissario aggiunto di P.S."

Da una nota del Ministero dell'Interno risulta quale attivista comunista e distributore de "Il Riscatto" periodico del PCI gruppi di lingua italiana, a Marchenne Au Pont nel bacino carbonifero di Charleroi.

Inoltre: da un appunto della Divisione Polizia Politica - P.C. n. 029103 K I B 45-4 del 22.5.1938 dell'elenco combattenti nella Spagna rossa foglio n. 3, in data 10.11.1936, il predetto viene segnalato quale combattente a "Monte Pelato" Fronte di Huesca; settore che all'epoca combatteva il gruppo italiano della



Colonna "Rosselli".  
A seguito di tale attività, al suo rientro in Italia venne  
tratto in arresto dalla polizia di frontiera, tradotto a Trento e  
condannato ad anni 3 di confino da scontare a Ventotene. Fu  
liberato in seguito ai noti eventi.

**VERIFICATO** 28 APR. 1980

Marchetti Giuseppe

Da una nota del Ministero dell'Interno risulta quale attivista  
comunista e distributore de "Il Riscatto" periodico del PCI gruppi  
di lingua italiana, a Mirchenne Au Pont nel bacino carbonifero di  
Charleroi.  
Inoltre: da un appunto della Divisione Polizia Politica - P.O.  
n. 029103 K I B 45-4 del 22.5.1938 dell'elenco combattenti nella  
Spagna rossa foglio n. 3, in data 10.11.1936, il predetto viene  
segnalato quale combattente a "Monte Pelato" Tronche di Haecae;  
attore che all'epoca combatteva nel gruppo italiano della  
fabbrica.  
Rimase a Barcellona fino al luglio 1937 sempre lavorando in questa  
fabbrica.  
Dopo in merito precisare che il mio espatrio in Spagna è avvenuto  
to esclusivamente per ragioni di lavoro e non per combattere  
contro l'esercito di Franco. Non ho mai preso parte a combatti-  
menti di sorta ed in Spagna mi occupai come semplice lavoratore  
e non come combattente.  
Ho conosciuto molti connazionali arruolati nelle milizie rosse spa-  
gnole ma non ricordo i loro nomi.  
Non ho altro da aggiungere". Tito Mengoni Costante Francesco Biag-  
gioni Commissario aggiunto di P.S.". Da una nota del Ministero dell'Interno risulta quale attivista  
comunista e distributore de "Il Riscatto" periodico del PCI gruppi  
di lingua italiana, a Mirchenne Au Pont nel bacino carbonifero di  
Charleroi.  
Inoltre: da un appunto della Divisione Polizia Politica - P.O.  
n. 029103 K I B 45-4 del 22.5.1938 dell'elenco combattenti nella  
Spagna rossa foglio n. 3, in data 10.11.1936, il predetto viene  
segnalato quale combattente a "Monte Pelato" Tronche di Haecae;  
attore che all'epoca combatteva nel gruppo italiano della